

"Ognuno è come il cielo lo ha fatto, e qualche volta molto peggio"

Miguel de Cervantes

La Voce

DI SAMBUCA

ANNO XXXVIII - Agosto - Settembre 1996 - N. 341 * MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE * SPED. IN ABB. POSTALE

VERSO MONTE ADRANONE

In questi giorni, dopo circa dieci anni, sono iniziati gli scavi sul Monte Adranone, per altre scoperte da portare alla luce.

Citiamo Sabatino Moscati: «Com'è suggestivo, e com'è proprio dell'archeologia il fascino del Mistero, l'ansia di rivelare i segreti che ancora si nascondono nelle viscere della terra, nei fondali del mare, persino nelle testimonianze che sono i nostri occhi e che non siamo finora riusciti ad interpretare!» (ARCHEO n° 55, settembre 1989).

C'è un' ansia arcana ogni qualvolta si inizia a grattare le pietre per scoprire sempre nuovi misteri in quel che resta ancora da portare alla luce.

Le parole del mago dell'archeologia cedono il posto all'impotenza. Una parte del "Fascino del mistero" di Monte Adranone ha sempre sedotto il maestro dell' "Italia Punica".

Viene riferito dagli addetti della sorveglianza dei Punici di Adranone, che ogni qual volta il Professore Moscati viene in Sicilia, sale sul monte per qualche ora, osserva tutto, guarda i misteri scoperti sinora e turbato si caccia dentro l'automobile che lo porta, chissà... sino a Pantalica, o a Mozia...; ma soprattutto là dove le terre puniche mostrano piangendo le isolate rupi.

Apprendiamo con piacere da un documento, stilato tra l'Amministrazione Municipale e la Soprintendenza ai Beni Culturali, che nel prossimo 1997 sarà tenuto un convegno di eccezionale interesse. Presenti il sindaco Olivia Maggio con la sua Giunta, e gli addetti alla Soprintendenza e altre personalità politiche. La riunione si è tenuta nel nostro Municipio presenti il Soprintendente ai Beni Culturali di

segue a pag. 2

UNIONE EUROPEA

Approvato il progetto "Ecos Ouverture" destinato a Sambuca, Menfi, Montevago e Santa Margherita di Belice.

articolo a pag. 9

Verso gli anni dei Patriarchi:

La nonnina di Sambuca ha compiuto 106 anni.

articolo a pag. 3

INTERVISTA AL SINDACO

IERI - OGGI - DOMANI

Intervista di Alfonso Di Giovanna

Lidia Maggio, madre di due graziosi bambini, docente presso il Liceo Scientifico di Sciacca, da due anni alla guida del Comune, è una tra le tante donne che occupano moltesedie dei Municipi sostituendosi agli "uomini".

articolo a pag. 9

Consiglio di Amministrazione L'Idea.

Crisi di identità?
O nausea "municipalizzata"?

articolo a pag. 3

ULTIM' ORA

Sarà asfaltato il viale Berlinguer. Su segnalazione dell'Ass.ne C/le e grazie all'intervento del Senatore Mimmo Barrile, inizieranno al più presto i lavori di bitumatura del viale Berlinguer.

I lavori sono stati appaltati alla Ditta Vadola (PA).

Un passo avanti per il nuovo PRG.

Ci saranno altre remore?

articolo a pag. 4

"Terre Sicane" Un patto tra diversi Comuni dell'interland.

articolo a pag. 4

ESTATE ZABUT

SESSANTA MILIONI PER SPETTACOLI UNA STAGIONE BRUCIATA

Sarà stata l'incertezza del tempo o la pigrizia degli uomini, "L'estate Zabut" non c'è stata, eccezione fatta per le solite scurrilità dei guitti di turno. Meglio tanto che niente? E no! non è così. Il fare "cultura", specie se affidata ad non professionisti, è un delitto!

Chi ha avuto paura di cimentarsi con gli spettacoli del Teatro L'Idea, speriamo abbia fatto dei confronti per non andare a casa con la bocca amara. Se si pensa che "L'Idea" ha portato sulle scene spettacoli di avanguardia a modici prezzi, il confronto non regge più. Siamo di fronte, da un lato alla meschinità, e dall'altro...bé meglio... il silenzio. Ritornando a "bove", ci fu anche il filone dei "films"! Haimé! Con pochi fans e per di più al fresco, nonostante il "musical": tentativo di imitazione del "Café-Chantant".

Il vero clou dell'estate-si vuole o no-c'è stato: il ritorno "dell'aita". Se non si fosse risorto all'aspetto "bucolico", all'intelligenza del Comitato di San Giuseppe del Serrone, e alla secolare "Festa" della Madonna Bammina, la desolazione sarebbe stata totale.

L'Emiro

Chiesa S. Giorgio 1940

Foto G. Impastato

La Voce

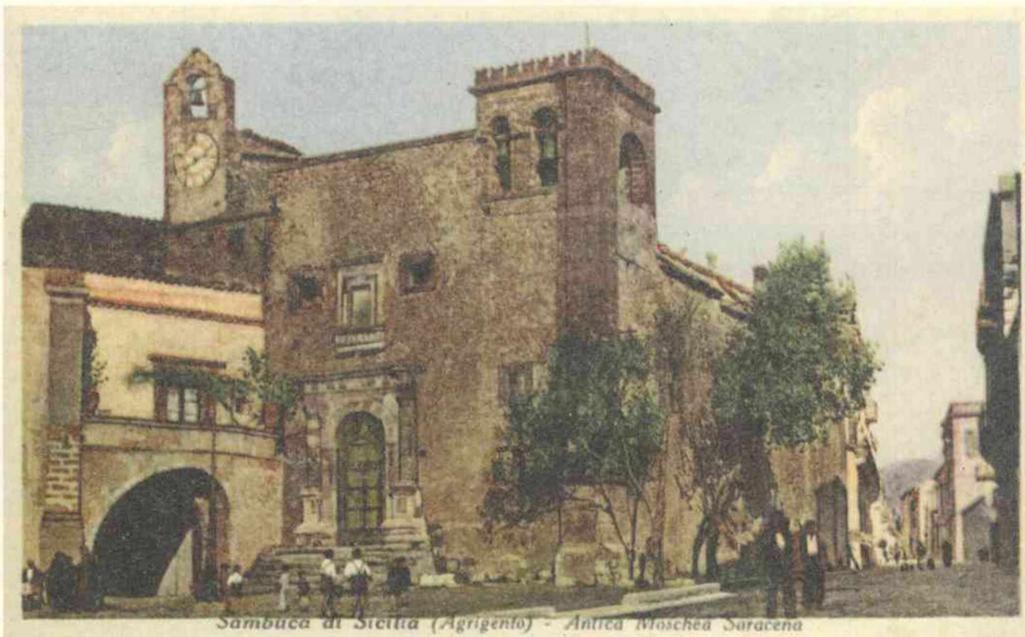
dal 1958

una

realtà

sambucese

Abbonati!



Sambuca di Sicilia (Agrigento) - Antica Moschea Saracena

0923832180

TERZA ETÀ E PRIMATI LA NOSTRA "SUPERNONNA": 106 ANNI

106 anni e mezzo: un traguardo mai raggiunto a memoria d'uomo a Sambuca. Li ha compiuti il 10 settembre scorso la signora Margherita Bisacci, vedova Rebecca.

E, nell'attesa di onorare l'eccezionale concittadina con una festa alla grande il sindaco, Lidia Maggio, ha offerto a nonna Margherita un vistoso mazzo di rose, rendendole omaggio nella sua casa di villeggiatura di Adragna.

La nonnina è cieca da un ventennio ed anche l'udito fa qualche bizza. Ma in compenso la memoria è ancora lucida: ricorda fatti e personaggi di un tempo lontanissimo, del quale è stata testimone e protagonista.

Ad accudire la signora Margherita la figlia Anna, 86 anni, e la nipote Ella Ciraulo. L'altro figlio Martino, emigrato negli USA, è morto due anni fa.

La signora Margherita non ne sa niente, ma il figlio è sempre nei suoi pensieri. Di tanto in tanto, dall'America vengono a trovarla i suoi nipoti, Giuseppe e Salvatore, i figli di Martino.

Dei pronipoti americani, Patrizia, Joe, Pierrette e Jonathan, ricorda le date dei compleanni e chiede sem-



Settembre 1996, il sindaco Lidia Maggio con la nonnina di sambuca Bisaccia Margherita arrivata al suo 106° Compleanno. Alla nostra nonnina gli auguri vivissimi da "La Voce".

pre di loro alla figlia.

"Nelle calde sere d'estate-racconta-prendevamo un pò di fresco al Calvario, la parte più alta del paese. Qualcuno suonava un "friscalettu" di canne, qualche altro una chitarra e così, alla debole luce delle stelle, ci divertivamo. Non mi sono mai allontanata da Sambuca. I viaggi erano lunghi e faticosi. Qualche rara volta sono stata a Palermo, ma il mio vestito da sposa venne confezionato in un paesino vicino Sambuca, a Giuliana, dove c'era una sarta molto brava".

Poi i ricordi di scuola: "Ho avuto due brave maestre, la signora Ciaccio e la signora Grifò. Ho frequentato fino alla terza elementare. Quando la vista mi accompagnava,

mi piaceva leggere i giornali e vedere la televisione". Nonostante gli acciacchi, la salute è ancora buona. Mangia di tutto. Non si annoia, nonostante strascorre le sue giornate su una poltrona.

Tramite la figlia e la nipote si tiene informata di tutto, specialmente degli amici e conoscenti che spesso le tengono compagnia e che riconosce al suono della voce.

Il ricordo più brutto è legato all'epidemia che colpì anche Sambuca,

dopo la prima guerra mondiale. "La Spagnola fece morire molte persone, fu una strage vera e propria". Oltre un secolo di vita trascorso serenamente mentre si avvicina l'alba del terzo millennio. "Siamo nelle mani di Dio -dice fiduciosa- se Lui vuole potrò arrivare anche al due-mila". Cosa rappresentano quattro anni appena, quando si sono visti passare, senza molti fastidi, 38.793 giorni?

Giuseppe Merlo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TEATRO COMUNALE "L'IDEA"

Il Consiglio di Amministrazione de "L'Ida, a fine gestione 1995-96, ha rimesso nelle mani del Sindaco, Olivia Maggio, la carica. Un atto di deferenza? Un gioco tra i componenti il "consiglio" per un remescoliò delle cariche? O per certe incompatibilità che facevano intravedere il "conflitto d'interesse", in un contesto di non responsabilità in cui si richiede abnegazione, presenza costante, o, se non tale, almeno la solerzia per chi ha effettivamente l'amore alle "scene"?

Al punto in cui sono le cose, in attesa di rinnovare o riconfermare l'équipe del "consiglio", occorre decidersi per non creare passività e lentezze.

Il Teatrante

NASCITA

In casa di Audenzio Mangiaracina e Maria Rita Guzzardo è nato il 30 luglio 1996 Antonino. Lo annunciano con gioia i genitori e i nonni Caterina Gulotta, Gaspare Guzzardo e Zina Salvato. Auguri vivissimi dalla "Provideo" e dalla redazione de "La Voce".

NASCITA

In casa di Giuseppe Di Prima e Marisa Vinci è nato, il 16 agosto, un bel bambino. Lo annunciano, oltre ai genitori, il fratello Vincenzo e nonni Vincenzo ed Anna, e Antonino e Giuseppina. Rallegramenti e auguri da

segue da pag. 1

VERSO MONTE ADRANONE

Agrigento, Prof.ssa. Graziella Fiorentini, il Prof. Ernesto De Miro e l'équipe dei funzionari addetti. In questa sede è stato finalmente, esplicitis verbis, quel desiderio che fu oggetto di una riflessione fatta durante una riunione, nell'anno di Grazia 1989, dal Prof. Sabatino Moscati in persona. Noi della Voce pubblichiamo il documento ufficiale in altro contesto di questo giornale.

Certo al lieto avvanimento avremmo desiderato essere presenti anche noi: non va dimenticato che "LA VOCE DI SAMBUCA" è stata, con la sua "trupier", vigile sentinella nello scoprire i molti cocci e le orme vive e nella difesa contro i tombaroli.

Non è tuttavia motivo di doglianza, che anzi siamo ben lieti che finalmente qualcosa di buono, di grande anzi, venga alla ribalta.

Alfonso di Giovanna



Café Giglio

BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

La Pergola s.n.c.
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. (0925) 943322 - 946058
Sambuca di Sicilia (AG)

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

Bar - Ristorante - Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna - Tel. (0925) 94.10.99 - 94.12.72
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER

s.n.c.

**FERRAMENTA
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

TENDE DA SOLE - LAMPADARI
— Già L. D. Linea Domus —

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 - Sambuca

CHI NASCE • CHI SI SPOSA • CHI MUORE

NASCITA - 1° SEMESTRE 1996

- 1) Alfano Giuseppe Matteo 11/01/1996
- 2) Armato Maria Antonietta 30/05/1996
- 3) Barrile Giuseppe Pio 13/02/1996
- 4) Caldarone Giovanna Maria 25/05/1996
- 5) Ferrara Vittoria 02/06/1996
- 6) Ferraro Antonella 01/06/1996
- 7) Franco Laura 27/04/1996
- 8) Gagliano Giuseppe Matteo 19/01/1996
- 9) Imparato Concetta 12/05/1996
- 10) La Puma Alessia 12/02/1996
- 11) Lamanno Nicola 24/03/1996
- 12) Lamanno Sofia 16/06/1996
- 13) Lentini Denis 19/02/1996
- 14) Lo Cicero Maria Sofia 06/03/1996
- 15) Marino Salvatore 30/05/1996
- 16) Martino Daniele 19/04/1996
- 17) Matalone Martina 28/02/1996
- 18) Mauceri Claudio 01/02/1996
- 19) Morreale Graziano 01/02/1996
- 20) Vaccaro Annalaura 12/05/1996
- 21) Vaccaro Michele 30/05/1996

* * * *

MATRIMONI - 1° SEMESTRE 1996

- 1) Gallina Calogero e Fontana Mary 30/03/1996
- 2) Scirica Giovanni e Di Carlo Antonia 10/04/1996
- 3) Gagliano Matteo e Scilipoti Marianna 11/04/1996
- 4) La Bella Accursio e Mangiaracina Teresa 13/04/1996
- 5) Vetrano Andrea e Palermo Margherita 18/04/1996
- 6) Mangiaracina Audenzio e Grisafi Antonella 20/04/1996
- 7) Siddi Onofrio e Migliore Gabriella 11/05/1996
- 8) Vaccaro Nicolò e Trubiano Francesca 16/05/1996
- 9) Sanzone Giovanni e Giglio Maria 01/06/1996
- 10) Mulé Giuseppe e Caleca Rosaria 01/06/1996
- 12) Eusepi Roberto e Portogallo Rosalia 03/06/1996
- 13) Cicio Baldassare e Gulotta Leonarda 05/06/1996
- 14) Giaccone Gaspare e Ciravolo Rosalia 08/06/1996
- 16) Cicio Baldassare e La Sala Anna Lisa 20/06/1996
- 17) Ferina Giuseppe e Clemente Flavia Rita 27/06/1996

MORTI 1° SEMESTRE 1996

- 1) Arbisi Salvatore 01/04/1996
- 2) Armato Benedetto Antonino 18/02/1996
- 3) Bonsignore Francesco 13/04/1996
- 4) Cacioppo Gaspare 03/01/1996
- 5) Cacioppo Maria Francesca 28/03/1996
- 6) Cacioppo Melchiorre 07/01/1996
- 7) Carì Rosa 08/04/1996
- 8) Caruso Gaspare 01/03/1996
- 9) Catalanello Anna 04/06/1996
- 10) Colletti Cataldo 14/02/1996
- 11) Di Bella Cristoforo 15/03/1996
- 12) Di Giovanna Domenico 30/05/1996
- 13) Di Rosa Maria Audenzia 10/04/1996
- 14) Di Simone Emanuele 01/02/1996
- 15) Ferraro Salvatore 02/04/1996
- 16) Fiore Giuseppe
- 17) Giaccone Antonino 12/02/1996
- 18) Giudice Anna 27/04/1996
- 19) Giudice Maria Audenzia 12/02/1996
- 20) Gulli Giuseppe 28/04/1996
- 21) Gulotta Antonio 03/03/1996
- 22) Guzzardo Pasquale 02/05/1996
- 24) La Marca Carmela 19/04/1996
- 25) La Sala Audenzia 19/03/1996
- 26) La Sala Domenico 24/03/1996
- 27) Lucido Filippo 08/05/1996
- 28) Mangiaracina Girolamo 11/05/1996
- 29) Maniscalco Filippo 23/06/1996
- 30) Mazzola Francesca Paola 04/06/1996
- 31) Milana Giuseppe 11/02/1996
- 32) Orlando Caterina 24/01/1996
- 33) Palermo Giuseppa 28/01/1996
- 34) Palmeri Antonino 19/06/1996
- 35) Pasini Audenzio 29/04/1996
- 37) Piazza Francesca 21/03/1996
- 38) Romano Elisabetta 12/01/1996
- 39) Sparacino Salvatore 02/04/1996
- 40) Sparacino Vito 28/03/1996
- 41) Tocco Virginia 28/05/1996
- 42) Vaccaro Lucia 01/01/1996
- 43) Vetrano Vincenzo 26/03/1996
- 44) Vinci Giuseppe 17/02/1996
- 45) Zummo Antonina 03/05/1996

Conclusa la colonia estiva, trenta i partecipanti

Si è conclusa la colonia estiva alla quale hanno partecipato 30 bambini appartenenti a famiglie meno abbienti. Molto articolate le attività della colonia. Dopo una colazione consumata presso l'edificio che ospita la scuola materna, i bambini venivano accompagnati con un pulmino a Lido Fiori, la spiaggia menfitana che dista da Sambuca una ventina di chilometri.

Al ritorno, pranzo sempre alla scuola materna e nel pomeriggio, fino alle 19,30, attività ludiche al parco della Risinata sulle sponde del Lago Arancio, guidati da un animatore. Ad accudire i piccoli tre insegnanti, due inservienti ed un infermiere professionale.

"Abbiamo trascorso 20 giorni in piena allegria - dice visibilmente soddisfatto Giulio, otto anni-. Non abbiamo avuto tempo per annoiarci. Io ho imparato a nuotare.

Spero tanto che anche il prossimo anno potrò partecipare alla colonia e che assieme a me ci siano tutti i bambini di questa estate, con cui mi sono trovato bene". L'attività della colonia rientra nel programma di servizi sociali approntate dall'Amministrazione comunale. "Abbiamo fatto di tutto - dice il sindaco Lidia Maggio - affinché i bambini si trovassero a loro agio ed avessero modo di socializzare tra loro anche attraverso le attività organizzate dall'animatore e dagli insegnanti".

G.L.M.



**Centro
Arredi
Gulotta**

Arredamenti che durano
nel tempo qualità,
convenienza e cortesia

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/941883
SAMBUCA DI SICILIA

*BAR - PASTICCERIA
GELATERIA*

CARUSO

C.so Umberto I°
Tel. (0925) 94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**LABORATORIO DI
PASTICCERIA**

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64
Tel. (0925) 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

**AUTO NUOVE E USATE
DI TUTTE LE MARCHE**

GRISAUTO

Via Agrigento, 9
Tel. 0925/94.29.47
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Cronache della città e... del "Palazzo"

Riprendono i lavori per la strada nella zona S. Giacomo

Prenderanno il via al più presto a Sambuca i lavori di sistemazione della strada interpodere Sambuca-S. Giacomo. Riguardano in particolare il tratto denominato "Passo di l'ogliaru".

La natura del terreno, particolarmente franosa per tutta l'estate, ha reso impraticabile la strada da anni dissestata. Per consentire ai vari proprietari agricoli l'accesso ai loro terreni è stata aperta una bretella in terra battuta che, almeno in parte, ha attenuato i disagi.

Il Coreco di Agrigento ha approvato la delibera per l'esecu-

zione dei lavori tramite il sistema del cottimo fiduciario. L'importo complessivo dei lavori, che sono stati finanziati con fondi del bilancio comunale, ammonta a 50 milioni di lire. La strada è in vari tratti dissestata e necessita di interventi più radicali. "Allo stato attuale dice l'assessore all'agricoltura Michele Vinci-occorreva ripristinare la transitabilità anche per non rendere difficoltose le operazioni di vendemmia. Per l'avvenire si spera di potere disporre di finanziamenti più consistenti, tali da sistemare tutta la strada".

PASSO AVANTI PER IL NUOVO PIANO REGOLATORE

Il Prg del comune di Sambuca, della cui esecutività nei giorni scorsi il consiglio comunale ha preso atto in seguito alla scadenza dei termini previsti dalla legge per il pronunciamento da parte della Regione, continua ad essere l'argomento all'ordine del giorno nella cittadinanza. Dalla piena attuazione dello strumento urbanistico dipendono infatti le sorti dell'edilizia locale e le possibilità di lavoro di molte persone. Perché le commissioni edilizia e ricostruzione possano lavorare a pieno ritmo ed approvare molti progetti giacenti da anni, occorrono all'incirca due mesi. Il tempo necessario perché il Coreco approvi la delibera adottata dal consiglio comunale circa

l'esecutività del Prg e la conseguente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Questi

due passaggi sono stati contestati da molti imprenditori, tanto che la giunta comunale ha indetto una assemblea cittadina per fare chiarezza sulla delicata questione e cercare di fugare i dubbi derivanti da una legislazione considerata "per molti aspetti contraddittoria ed equivoca". Nel merito dello strumento urbanistico hanno relazionato il sindaco Lidia Maggio e l'assessore comunale all'urbanistica Sergio Ciraulo. Il primo cittadino si è soffermato in particolare sull'attività della commissione ricostruzione, sottolineando che in questi ultimi due anni dal suo insediamento sono state esitate 120 pratiche per un importo complessivo di circa 17 miliardi di lire.



**AUTOCARROZZERIA
BANCO DIME
VERNICIATURA A
FORNO**

di Giuseppe Maggio

Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)



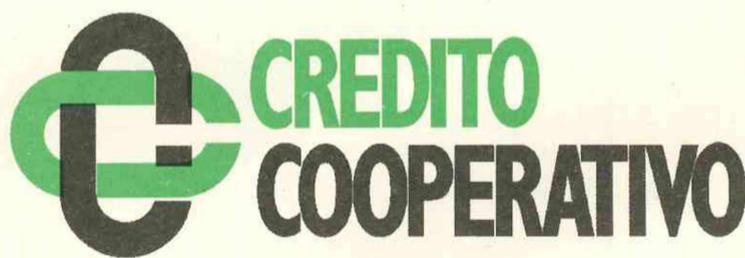
Polilabor

Via Monarchia, 1
Tel. / Fax (0925) 94.29.88
92017 SAMBUCA DI SICILIA

TERRE SICANE

Un patto territoriale tra diversi Comuni agrigentini.

Il presidente della provincia regionale di Agrigento, Stefano Vivacqua, ha presieduto a Sciacca, presso l'hotel Torre Makauda, una riunione tra i sindaci di Sambuca, Ribera, Caltabellotta, Menfi, Poggioreale, Montevago, Sciacca e le forze sociali ed imprenditoriali per attivare le procedure previste dal Cipe per la costruzione del patto territoriale "Terre Sicane". L'iniziativa intende attuare il piano integrato che le province della Sicilia occidentale avevano adottato per lo sviluppo turistico. È obiettivo del Patto indire entro il trenta dicembre prossimo il «Forum degli interessi», per la costruzione della società mista pubblico-privata "Terre Sicane s.p.a.»



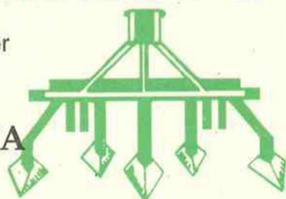
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700
92019 SCIACCA



**GIOVINCO
BENEDETTO**

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 94.32.52

Importante risultato dell'Amministrazione Impianto di riscaldamento alla scuola elementare "A. Gramsci"

In pieno svolgimento al plesso "A. Gramsci" i lavori all'impianto di riscaldamento. Ammontano a 190 milioni e sono stati aggiudicati alla ditta sambucese Vincenzo Montalbano. I lavori dovranno essere ultimati entro il 30 ottobre. Sembra così destinata a concludersi una vicenda protrattasi per oltre dieci anni e culminata spesso nella astensione delle elezioni da parte dei ragazzi perché i loro genitori si rifiutavano di mandarli a scuola a causa delle aule gelide e spesso al buio. Infatti, si era rivelata molto precaria la soluzione adottata dal Comune d'installare le stufette elettriche dopo la disatti-

vazione del vecchio impianto di riscaldamento, quando vennero effettuati i lavori di ristrutturazione dell'edificio. Le stufette mandavano in tilt contatori dell'energia elettrica. Il successivo aumento della potenza dei chilowatt valse a poco a migliorare la situazione, in quanto molto spesso si registravano dei guasti e riprendeva la protesta di genitori, alunni ed insegnanti. A meno di un mese dall'inizio dell'anno scolastico, se la data di ultimazione sarà rispettata, anche le aule del plesso Gramsci dovrebbero essere ben riscaldate come quelle di tutti gli altri edifici pubblici della cittadina.

CONDOTTA IDRICA S. GIOVANNI

Appaltati i lavori di costruzione della condotta idrica esterna collegata alla sorgente di S. Giovanni. Sono stati aggiudicati alla Ditta Di Giovanni di Palermo che ha praticato nella propria offerta un ribasso del 10,540% su un importo di un miliardo e 511 milioni di lire. L'opera sostituisce la condotta volante che era stata approntata in linea provvisoria e che ha funzionato per oltre dieci anni. Comprende un tratto di circa otto Km. Le acque vengono pompate ed immesse nel serbatoio di contrada Conserva che si trova a Monte di Sambuca e da qui distribuite agli utenti. Alla gara di appalto hanno partecipato 250 ditte.

Un vertice di sindaci per far decollare l'economia della nostra zona

Si sono incontrati a Ribera, martedì 24 settembre, i Sindaci di Sambuca, di Santo Stefano Quisquina, Calamonaci, Montallegro, Ribera, Cattolica, Cianciana, Alessandria della Rocca, Bivona, Lucca, Sciacca, Burgio, Villafranca, Caltabellotta, per sottoscrivere un'intesa di programmare da sottoporre in via definitiva al Governo nazionale e regionale ed altri enti pubblici per realizzare alcune opere, da individuare, da considerare prioritarie rispetto ad altre.

L'incontro ha visto impegnati esponenti politici di primo piano della politica provinciale, regio-

nale, nazionale ed europea, rappresentanti sindacali, degli industriali, dei costruttori e della Camera di Commercio. Sul tappeto i problemi dell'occupazione e del lavoro, che stanno facendo registrare nella zona "minimi storici".

Tra gli argomenti che hanno tenuto banco i patti territoriali, i contratti d'area, le grandi e piccole opere attese da anni nella zona per migliorare la viabilità, l'agricoltura, il turismo, i trasporti, i servizi sanitari.

UNIONE EUROPEA

segue da pag. 1

L'Unione Europea ha approvato il progetto "Ecos Ouverture" dei comuni di Sambuca di Sicilia, Menfi, Montevago e Santa Margherita di Belice al quale collaborano la regione francese del Midi-Pyrenei, la Scozia, il governo basco e la regione rumena della Prahova. Il progetto dei comuni agrigentini, inserito nel programma denominato "Site", è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo territoriale per l'ambiente ed ha un budget di seicento mila Ecu, un miliardo e duecento milioni di lire. Il sindaco Lidia Maggio spiega che "la peculiarità del progetto consiste in un intenso scambio di esperienze tra le varie amministrazioni al fine di acquisire competenze presso gli enti che già hanno avviato progetti del genere e trasferire tecnologie e professionalità". Per i quattro comuni belicini si tratta del secondo progetto finanziato dall'Unione Europea. Un altro programma comunitario, denominato "Sprint", è già stato finanziato e prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità per un centro di innovazione che possa favorire le attività economiche dell'area. I lavori sono stati appaltati alla Ditta Vedolà di Palermo.

Una Tappa Importante per la Valorizzazione di Adranone

L'anno millenovecentonovantasei il giorno nove del mese di agosto (9/8/96), alle ore 12.00, nel Gabinetto del Sindaco sono presenti: Olivia Maggio Sindaco, Prof.ssa Gabriella Fiorentini Soprintendente ai beni culturali di Agrigento, Prof. Ernesto De Miro, l'On. Nenè Mangiacavallo, Il Senatore Domenico Barrile, L'Arch. Pietro Meli e il Dott. Achille Benigno della Soprintendenza BB.CC M., L'Assessore alla Cultura Antonella Maggio, Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Cristoforo di Bella, L' On. Emanuele Di Betta, Il Consigliere Provinciale Salvo Ricca:

La riunione si ricollega a quella tenuta il giorno 4, gennaio, 1996 nella stessa sede, i punti all'O. d. G. sono i seguenti:

- 1) Organizzazione della Mostra e Convegno di studi su Monte Adranone;
- 2) Sistemazione e realizzazione del museo archeologico Palazzo Panitteri;
- 3) Sistemazione e realizzazione del museo Etnografico "Pietro Caruso";
- 4) Coinvolgimento a livello Nazionale, regionale e istituzionale locale per i finanziamenti anche attraverso il canale del cofinanziamento dell' Unione Europea;

Per quanto riguarda il primo punto all'O.d.G. si è convenuto che il locale della Mostra Archeologica possa essere la Chiesa di San Calogero, mentre i locali disponibili del Collegio di Maria potrebbero ospitare una mostra documentaria.

Il convegno studi potrebbe essere tenuto nel Teatro Comunale "L'Idea" prospiciente la Chiesa di San Calogero.

Per l'organizzazione di detta Mostra, la Soprintendenza e il Comune metteranno insieme un gruppo di lavoro in cui l'Architetto Pietro Meli studierà e fornirà un progetto di sistemazione museografica con il relativo preventivo di spesa. Per quanto riguarda il convegno scientifico, il Soprintendente prenderà contatto con il Presidente del Comitato Scientifico Nazionale Fenicio Punico c/o il Ministero dei BB.CC., ed insieme preparerà il piano scientifico del convegno. L'Assessore alla Cultura Antonella Maggio propone che una riunione preliminare del gruppo di lavoro Scientifico Nazionale abbia a tenersi in Sambuca c/o l'Amministrazione C/le costituendo questa occasione per un primo contatto diretto con i luoghi ed impegno della realizzazione del convegno suddetto. Il Sindaco e gli altri presenti condividono la proposta dell'iniziativa di cui sopra.

Passando al 2° punto all'O.d.G., viene ribadita l'esigenza che il progetto del museo del Palazzo Panitteri venga recepito nei piani POP e a tale riguardo i parlamentari nazionali e regionali presenti dichiarano il loro impegno ad agevolare il finanziamento suddetto in tempi più brevi possibili.

Per quanto riguarda la data della realizzazione di cui al punto 1 le proposte sono due: nei mesi estivi giugno - settembre ovvero nel mese di dicembre 1997 in occasione delle manifestazioni previsti dall'UNESCO per Agrigento "Valle dei Templi".

Letto confermato e sottoscritto.

SUPERMERCATO

ALIMENTARI

SICULA

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/943252

AFFILIATO



Centro Ricerche Zabut

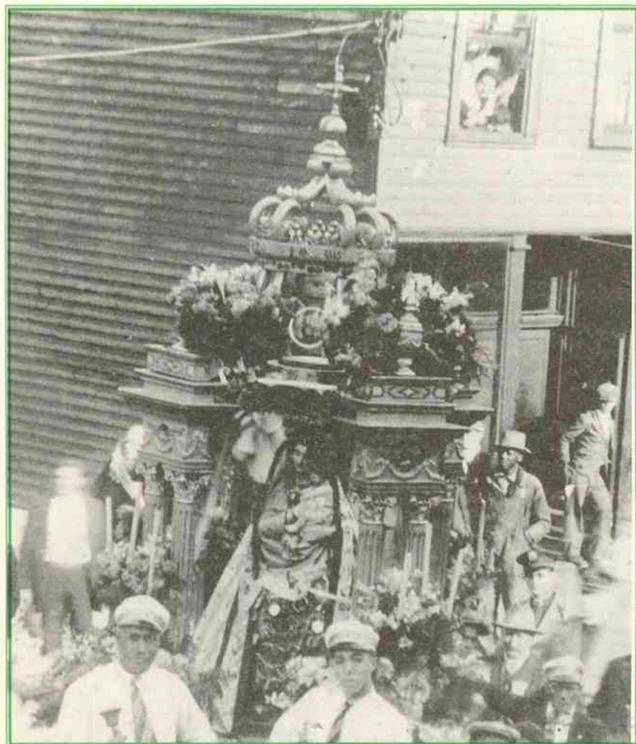
CERIZ

92017 Sambuca di Sicilia -Ag-

Via Teatro - C.le Ingoglia, 15

Tel. (0925) 94.32.47 - Fax (0925) 94.33.80

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE
RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO



Chicago 1920

DIPLOMA

Giorno 3 luglio 1996 Katy Sciamé, figlia del pittore Vincenzo, ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio di musica "L. Refice" di Frosinone. Auguri vivissimi dalla redazione de "La Voce".

UN NUOVO POETA ALLA RIBALTA

VULEMUNI BENI

E' il titolo della raccolta che segna l'esordio poetico di Gaspare Montalbano.

Gaspare Montalbano è riuscito finalmente a coronare il suo sogno: la pubblicazione di un libro che, in cinquanta pagine, raccoglie le sue migliori composizioni. Eloquente il titolo: Volemuni beni.

Stampato a Catania, con la prefazione dello studioso Michele Vaccaro, la premessa della pubblicista Licia Cardillo e i disegni del pittore Enzo Maniscalco, il volumetto dimostra come Montalbano sia capace di fermarsi ad osservare la realtà per cogliere immagini nitide e chiare; come non sia sordo alle vibrazioni dell'animo e come nelle sue poesie si trovi, secondo il prof. Vaccaro, "il

calore del sentimento, quel raccoglimento intimo, quella commozione che esprime patimenti di poesia, entusiasmo e passione". Uomo e poeta sensibile, Montalbano affronta con immagini colorite ed efficaci, e con un linguaggio semplice e istintivo, delicate tematiche: lotta contro la mafia, la lotta contro l'intolleranza e le ingiustizie sociali, il desiderio di pace universale, l'amore per la sua terra, la drammatica presa di coscienza della fugacità del tempo e della caducità dei beni materiali. "E' un poeta- ha scritto Licia Cardillo-dotato di una profonda sensibilità che, in modo semplice ed istintivo, riesce a cogliere i veri valori umani. La sua tematica è imperniata sull'amore (...) Dai suoi

versi emergono una sana e naturale vocazione all'onestà, alla lealtà, al ripulimento di autentiche relazioni umane, una profonda fiducia nelle capacità della ragione e della coscienza umana, ed un invito alla fratellanza, al rispetto reciproco e all'amore universale". E, in tempi in cui predominano l'egoismo, l'alienazione, il consumismo, la superficialità e la mancanza di valori e di ideali, non è poco.

Gaspare Montalbano, *Volemuni beni, poesie*, Catania, 1996, £ 10.000.

SCHEDA

Gaspare Montalbano è nato a Palermo il 3 settembre 1938, ma è sambucese a tutti gli effetti. Ha iniziato a lavorare giovanissimo nell'a-

PREFAZIONE

Il teatro, come la poesia, è specchio della vita: specchio della realtà in cui siamo immersi, della nostra solitudine interiore, della nostra difficoltà di rapportarci agli altri, oltre che a noi stessi, di comprendere e di essere compresi, di amare e di essere amati, di perdonare e di essere perdonati. Sulla sua scena «si giocano» sempre i nostri sentimenti, i nostri problemi, le nostre ansie, le nostre inquietudini, le nostre preoccupazioni, il nostro desiderio di evasione, di fuga, la nostra paura di ciò che è dentro di noi, o delle nostre angosce e delle nostre nevrosi, e, nel contempo, la nostra ricerca di qualcosa d'altro, di nuovo e di diverso.

Soprattutto nel nostro tempo il teatro riflette la vita. Lo dimostra il teatro pirandelliano, in cui questa appare come disintegrata, dissolta, frammentata in quei piccoli equivoci, malintesi o assurdità che sono propri del nostro vivere quotidiano. Lo dimostra, ancor più, il cosiddetto «teatro dell'assurdo», in cui l'incomunicabilità fra gli esseri umani viene espressa con una serie di parole e di azioni prive di senso, di parole che non sono parole, di azioni che non sono azioni.

Talvolta, il teatro è, insieme, specchio della vita e della poesia, o della vita poeticamente rivissuta, e, cioè, specchio alla seconda potenza, specchio dello specchio, e la poesia è, a sua volta, specchio di quelle vicende umane che si accendono e si consumano nel vivere quotidiano e che poi si riflettono nel dramma o nella commedia teatrale. Ciò accade quando ci si imbatte in un drammaturgo-poeta o in un poeta drammaturgo o, come nel caso di Pietro La Genga, in un commediografo-poeta o in un poeta-commediografo.

La commedia in due atti, *Nevrosi e infedeltà*, che il La Genga, già riconosciuto ed affermato poeta, offre ai suoi lettori-spettatori, dopo *Cuntrasti* e *Cunfetti*, al culmine della sua maturità poetica e stilistica, è ricca di motivi profondamente umani, che vanno dalla conflittualità fra una moglie ricca e nevrotica (Francesca) e un marito nullatenente e infedele (Federico), al tradimento, all'inganno, alla depressione psicologica, al pentimento, al perdono, alla riappacificazione finale.

Il tutto è condito dalla sottile ironia dell'Autore, avvezzo a dirimere, con spirito apollineo, i più difficili «casi umani», che si rivela, soprattutto, nell'episodio del licenziamento della domestica (Roberta), accusata di un furto che, in effetti, non ha commesso, e non avrebbe potuto mai commettere, e in quello della visita del medico ignorante, ma laureato a pieni voti, chiamato al capezzale della donna nevrotica, che, con le sue tanto cervelotiche quanto inutili e inconcludenti diagnosi, dimostra di meritarsi, più che l'appellativo di Tiramisù, datogli, a suo dire, per la bravura, quello, a lui più congeniale ed adeguato, di Tiramigiù.

La commedia di La Genga testimonia la validità della tesi aristotelica, secondo cui il teatro - e, più generale, l'arte - è rappresentazione del verisimile, in quanto esso riproduce, non già ciò che è effettivamente accaduto, ma ciò che potrebbe accadere e che, in questo senso, si rivela essere simile al vero. E simile al vero, nel significato proprio del verismo, è, anche il linguaggio adottato dal nostro Autore, ricco di espressioni idiomatiche, di parole e di immagini tratte dalla semplice realtà dei protagonisti della vicenda teatrale, intercalato da intere frasi in dialetto siciliano, fitto di modi di dire, di proverbi, di sentenze popolari; un linguaggio che ricalca le forme del parlato, in cui il commediografo è, in qualche modo, assente, in quanto fa parlare i suoi personaggi, utilizzando il loro specifico linguaggio e la loro cultura, ma è, anche, costantemente presente con la sua forza creativa, con la sua capacità di inventare atmosfere e situazioni nuove, di dar vita alle sue creature che, appena uscite dalla sua fervida fantasia, cominciano a crescere e continuano, poi, a vivere per sempre, libere, nel mondo.

EPIFANIA GIAMBALVO

Prof. Ordinario di Pedagogia nell'Università di Palermo

zienda agricola del padre, prima di emigrare in Toscana e, poi, in Germania. Rientrato in Sambuca nel 1975, ha sempre coltivato, da diligente autodidatta, interessi artistici. Nel 1982 è stato assunto dall'amministrazione delle Poste e, attualmente, presta servizio nel Centro di meccanizzazione postale di Catania. Autore di apprezzate poesie, in lingua e in dialetto, apparse su diversi periodici, citato da Vincenzo Baldassano nell'antologia *DAL DIALETTO ALLA LINGUA* (Sambuca di Sicilia-Civiltà Mediterranea, 1992), Montalbano è il poeta dell'amore ("Sentimento arcanu criatu apposta di l'omu divinu"), della fede, della pace, della speranza.

Michele Vaccaro



ARTE E TECNICA DEL VERDE

LIGHEA srl

Via Infermeria C.le Gugliotta, 4 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925/941009

RICCI e CAPRICCI
Parrucchieria
Analisi del capello - Trigovisore Trattamento trigologici - Acconciature spose
Profumeria
Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria
Estetica
Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.
C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

LOOK OTTICA 
di Diego Bentivegna
Corso Umberto I°, 127
Tel. (0925) 942793
SAMBUCA DI SICILIA

La Voce ricorda un grande uomo

Seconda puntata

ANTONIO GULOTTA, FIERO OPPOSITORE DEL FASCISMO

Autentico spirito democratico e progressista, subì il confino di polizia per essersi tenacemente opposto alla reazionaria politica delle camicie nere.

Signor Gulotta, partecipò a qualche eclatante azione sovversiva?

Certamente. Per tutte, ne ricordo due. Con un certo Giovanni Montante, trapanese,

impiegato a Sambuca nella costruzione della strada ferrata, nel cuore della notte appesi una bandiera rossa sugli Archi. Se non erro, erano i giorni del primo anniversario della morte di Matteotti.

L'altro atto sovversivo che mi piace ricordare lo compii insieme con Cresi e con qualche altro antifascista, nella notte tra il 14 e 15 maggio del 1926, quando appesi un manifesto dal contenuto perturbatore, che adirò non poco le autorità fasciste.

Potrebbe raccontarci le circostanze inerenti al suo arresto?

Senza altro. Era la metà di marzo del 1928, avevo da poco espletato il servizio militare, stavo lavorando nella mia bottega, quando ricevetti l'invito a recarmi nella caserma dei

carabinieri. Ormai c'ero abituato: spesso venivo trattenuto per uno o due giorni, soprattutto in occasione di qualche visita di grossi gerarchi a Sambuca o nei paesi limitrofi. Questa volta, purtroppo, le cose andarono diversamente. In quei frangenti, anche i fratelli Ferrara (Michele, Baldassare e Giuseppe, n.d.r.), acerrimi antifascisti, passarono brutti momenti. Presto fui condotto ad Agrigento, dove fui interrogato da una commissione presieduta dal prefetto Miglio. Cercarono di farmi parlare, ma invano. Dissi solo che ero un onesto lavoratore e che non m'interessavo di politica. Del resto, mai le forze dell'ordine mi avevano colto in fallo né niente di compromettente era stato trovato durante le numerose perquisizioni che subii.

Non fui creduto: yenni condannato al confino per attività comunista. Evidentemente, la Commissione Provinciale era stata bene informata dai gerarchetti componenti il Fascio di Sambuca.

L'arresto, in poche parole, significò l'inizio del suo calvario?

Proprio così. Per un mese e mezzo fui ospite del carcere "San Vito" di Agrigento, fui poi trasferito all'Ucciardone di Palermo, dove restai otto giorni. Altri due giorni li trascorsi nel carcere di Milazzo, veramente sudicio, tanto che fummo costretti a dare inizio a uno sciopero della fame. Infine, con un vaporetto postale, raggiunsi Lipari. Andai ad abitare in una casa di campagna appartenente a un geometra. L'affitto, se non erro, era di tre lire al mese. Avrei potuto scegliere, in alternativa, di abitare nei capannoni messi a disposizione dalle autorità, ma rifiutai. Con me abitavano i paesani Giorgio Cresi, Nino Perrone e un'altra dozzina di confinati, fra cui l'ex sindaco di Perugia Ettore Franceschini e l'ex on. Picelli, morto combattendo contro i falangiste del caudillo Francisco Franco, durante i drammatici giorni della guerra che insanguinò la Spagna.

Com'erano i rapporti con gli abitanti di Lipari, che, prima di voi antifascisti, avevano ospitato fino al 1915 i delinquenti comuni, i cosiddetti "coatti", e che, tra il 1915 e il 1916, diedero ospitalità a circa trecento profughi serbi?

Quando gli abitanti dell'isola vennero a conoscenza della decisione del governo fascista di riattivare le vecchie costruzioni situate dentro la

cinta di un vecchio castello e di costruirne di nuove per ospitare i nemici del regime, si levarono mugugni e proteste. La popolazione era stanca. Non aveva niente contro di noi, conscia che stavamo pagando a duro prezzo una giusta scelta di libertà e di giustizia. Ricordo che un certo Bongiorno, socialista, ci aiutò tanto.

Scontò tutta la pena a Lipari?

Sì, a parte dieci giorni che mi servirono per recarmi a Sambuca. Ciò accadde circa sei mesi dopo il mio arrivo nell'isola: ero riuscito a convincere i responsabili della colonia di avere urgente necessità di tornare a casa per sistemare degli affari improcastinabili, inerenti alla mia bottega di artigiano.

Non è che si piegò, anche per validi, umanissimi e comprensibili motivi, ad atti di sottomissione?

No, mai! La coerenza, la coscienza, la dignità, il carattere non me le avrebbero mai permesso. E poi, perché mai avrei dovuto sottomettermi? Sì, evvero, vivevo relegato su di un isoletta, lontano da casa; ma abitavo, a fianco a fianco, con il fior fiore degli intellettuali e dei democratici italiani.

La prima parte della presente intervista è stata pubblicata su un numero precedente de La Voce (n.338, marzo-aprile 1996).

Michele Vaccaro

20 Ragazzi dell'Albergheria a Sambuca per un Campo Scuola.

Venti ragazzi dell'Albergheria, dai 12 ai 18 anni, del gruppo "Segni Nuovi", guidati da Padre Salvatore Salvo, degli Oblati di Maria Immacolata e da tre animatrici, studentesse universitarie, sono venuti a Sambuca per un campo Scuola sul Lago Arancio.

I giovani di Padre Salvatore che hanno aderito all'iniziativa "Palermo apre le porte", sono impegnati in un progetto di "rivalsa e di riscatto" del loro quartiere.

"L'Albergheria rinasce da noi", slogan da noi adottato, -ha detto Padre Salvatore- nasce da una manifestazione che ha avuto luogo nel maggio del '92, attraverso spettacoli, tornei, mostre, pulizia delle strade, direzione del traffico ed altre attività e che ha dato il primo segno della nostra speranza. Abbiamo dato e continuiamo a dare, anche noi, un contributo alla Primavera Palermitana, dopo l'uccisione dei giudici Falcone e Borsellino.

Il 31 luglio i giovani di Padre Salvatore hanno incontrato i disabili ed i volontari del Centro "Solidali con Te". L'incontro, oltre che un momento ricreativo è stato un'occasione di scambio di esperienze autentiche.

Domenica, 4 agosto, nel piazzale della Chiesa della Bammina di Adragna sono stati esposti i lavori in legno e in gesso realizzati rispettivamente dai ragazzi dell'Albergheria e dai disabili e volontari del Centro "Solidali con te".

ESTATE SOTTO LE STELLE.....(in piedi)

Piazzale della Bammina 24/8/96 ore 21,15. Un gruppo di volenterosi attende sul sagrato della Chiesa che inizi la manifestazione, programmata nell'ambito dell'Estate Zabut, che prevede la presentazione del libro di poesie di Ernesto Ciaccio, pubblicato dalla Biblioteca Comunale a cura di Salvatore Maurici.

Non è possibile procedere all'iniziativa perché non sono stati predisposti tavolo e sedie: da un rimbalzo di responsabilità si scopre che l'orario previsto (le ore 18) è stato spostato alle 21, senza che la cooperativa appaltatrice dei servizi sia stata avvertita.

Presenti anche relatori provenienti da Palermo, che sono dovuti rientrare per non avere avuto la possibilità di sedersi ad un tavolo.

Il presidente della Biblioteca Salvatore Maurici, constatata l'impossibilità di sedersi, per mancanza di supporti adeguati, ha distribuito ai presenti, il testo del poeta scomparso, mentre il dottor Vito Gandolfo ne ha fatto ascoltare la voce registrata. La presentazione è stata rimandata a data da destinarsi, nell'attesa che qualcuno dell'Amministrazione procuri sedie e tavoli...



Caffè
Beccadelli

BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148 - Tel. 0925/94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL MATERIALE
ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

segue da pag. 1

INTERVISTA AL SINDACO LIDIA MAGGIO

Tra queste, di fede democratica e progressista, fedeli alla tradizione che Sambuca ha sempre tenuto attraverso i dieci Sindaci succedutisi dal 1946 a tutt'oggi, è Lidia Maggio. Una donna che si è fatta da sé, e che in un primo approccio alla "realpolitik" -si fa per dire- le è sembrato tutto in salita; ma che oggi, a distanza di qualche anno, è riuscita a rendersi conto dei meccanismi amministrativi. In un passaggio, tra le strutture amministrative, al quanto obsolete, alle nuove "pandette", che vorrebbero essere più dinamiche di quelle ormai superate.

* * *

Incontro il Sindaco nella sede del Comune.

Le chiedo 'tout court':

D. Sindaco, a due anni della tua gestione amministrativa, quale consuntivo potresti presentare ai tuoi cittadini, oggi?

R. Non saprei da dove incominciare. In realtà, dai primi giorni ad oggi, la mia gestione di governo è stata tutta in salita. Mi sento di affermare, però, grazie anche al gruppo di assessori che mi hanno collaborato, e mi collaborano, di aver fatto un buon lavoro.

D. Se ti chiedessi quali sono stati i momenti più difficili nell'affrontare la priorità dei problemi, che mi risponderesti?

R. Uno dei problemi affrontati sembrerebbe banale-è stato quello della discarica pubblica, che costituisce un serio problema per l'igiene e la salute pubblica.

D. E sui lavori pubblici per l'occupazione e per la ricostruzione delle case da costruire ancora?

R. Sin dall'inizio della mia gestione amministrativa, abbiamo tentato tutte le strade per rilanciare la

ricostruzione; finalmente, grazie, alla dotazione avuta da parte dello Stato per un miliardo, e ai soldi non spesi dalle precedenti amministrazioni, abbiamo subito rilanciato la ricostruzione, che è in atto. Da ricordare anche la ricostruzione di "lotti" ormai avviata a completamento.

D. A proposito di discarica, circa la raccolta dei rifiuti che costituisce un serio problema, che programmi hai?

R. In questa stagione che ormai si chiude, si è visto come va facendosi strada la convinzione di tenere pulite le strutture igienico-sanitarie. Da questa iniziativa si parte all'assetto ambientale: del verde, del bello, del pulito.

D. Esistono, qua e là, delle strutture importanti che vanno deprementosi senza che si faccia qualcosa per salvarle e che costituiscono la vergogna della città. C'è da sperare che possano salvarsi?

R. Alludi, forse, alla Casa protetta per anziani; posso assicurare i cittadini che fra breve iniziano i lavori per un importo di centosedici milioni per la manutenzione. Contemporaneamente sarà data in concessione la struttura al fine di utilizzarla al meglio.

D. Io non alludo solo al "Collegio", ma a S. Caterina, al Museo del "Pietro Caruso", al "Centro Commerciale" al "Campetto del Tennis", al "Centro Fava", alla "Chiesa di S. Giorgio".

R. Il "Pietro Caruso", fra non molto dovrà decollare per essere rifinito con opportuni accorgimenti tecnici; a tal uopo, sono stati trovati dei fondi per completare la struttura; Per quando riguarda "S. Caterina" si attendono interventi da parte dei Beni Culturali e dei Lavori Pubblici della Regione. Il "Centro Commer-

ciale" sarà affidato al più presto. Per il "Centro Sociale" sono in atto le pratiche per l'effettivo utilizzo.

D. Si dice che la tua Giunta è "ballerina" in quanto un paio di assessori hanno gettato la spugna. Che ne dici?

R. La Giunta è stata sempre unita: non ci sono "defaillance". Enzo Di Prima lasciò l'incarico perché non poteva assolvere il mandato nella segreteria di Ribera...

D. ...ma c'è stata anche la flessione dell'Arch. Sergio Ciraulo, ed ora di Antonella Maggio. Come stanno le cose?

R. Per Di Prima ho già detto le ragioni. Ciraulo aveva rinunciato per ragioni di lavoro ma poi è rientrato dietro le pressioni della Giunta. Antonella Maggio pare stia riflettendo per il rientro.

D. Ma da parte tua, che dovresti fare la parte del buon Pastore per recuperare la pecorella smarrita, che cosa hai fatto?

R. ...quello che ho potuto, continuiamo a lavorare per questo.

D. Lasciamo la pecorella; parliamo dei lavori pubblici. Si parla di lavori sbloccati. Che c'è di vero?

R. C'è in atto un cantiere consistente nella strada "S. Elia-Spinasanta" -Pandolfina-. Altri cantieri sono in via di attivazione.

D. ...E l'art. 5 va avanti?

R. Non è presunzione la mia, ma credo che stia lavorando bene e con ottimo risultato: i cantieri si sono aperti e la manodopera è in attivo: c'è la piena occupazione.

D. Cassonetti fiammanti per la nettezza urbana: obbediscono i cittadini?

R. Più che di cassonetti, che già funzionano bene, si cerca ora la razionalità della "netturbe". Oltre ai 120 cassonetti, sono in arrivo tre moto 'ape', e un 'compattatore'. In

tema di "nettezza, va detto che si sta stipulando un appalto, per un anno, per la gestione della discarica.

D. Una domanda flash: quali altri problemi sono in via di soluzione.

R. Un Convegno su "Monte Adranone" per il prossimo anno; l'impianto di riscaldamento per la Scuola elementare, la "Caserma dei Vigili Urbani" la "Condotta Idrica" San Giovanni -"Conserva", le strutture sportive di S. Maria, il recupero della Chiesa del Rosario, il completamento del Palazzetto dello Sport, il completamento dell'illuminazione artistica del Centro Storico, il recupero del Convento dei Cappuccini, il restauro della Chiesa di S. Lucia, di S. Michele, della Concezione e della Bammina.

D. In due parole: sei contenta della tua gestione Municipale?

R. Lo sono nella misura in cui lo sono i miei concittadini, ed assicurando il mio diurno impegno e della mia Giunta per la rivoluzione dei problemi della nostra comunità.

NOZZE CICIO-CERAMI

Il 5 luglio 1996, nella Chiesa SS. Crocifisso (Santo Vito) di Agrigento, Gaspare Cicio e Beatrice Cerami docenti di musica e concertisti, hanno coronato il loro sogno d'amore. Gli sposi hanno ringraziato gli intervenuti con una loculliana cena preparata dagli esperti cuochi del Park Hotel Colleverde di Agrigento. Tutta la redazione de "La Voce" augura ai novelli sposi una felicissima e prolifica vita di coppia.

M.V.

ARTI
GRAFICHE
PROVIDEO s.c.r.l.

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - SERIGRAFIA - INSEGNE
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA - CARTELLONISTICA - TIMBRI

Via Magna Grecia, 18 - Tel. / Fax (0925) 94.31.63
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA

**CATANZARO
ANTONINO**

V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IL
GOMITOLO

di Verardo Maria

BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA

Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Cronache Sambucesi

a cura di Licia Cardillo

Sul concetto di "libertà" sono sorti equivoci storici e Verga ce ne dà un esempio nella novella omonima. Anche a Sambuca, dopo la Liberazione, si verificarono disordini, saccheggi e abusi che, per fortuna, rimasero circoscritti e non sfociarono in fatti di sangue. Sul piano politico il buon senso prevalse, nonostante ci fossero le premesse per procedere ad una vera e propria epurazione degli esponenti del Partito Fascista.

Da quel momento fu una gara tra le buone famiglie per consentire ai soldati e agli ufficiali che si trovavano sul posto il travestimento in borghese e per facilitarne il rientro verso casa, sia pure con mezzi avventurosi di fortuna. Ricordo che anche in casa mia ne ospitammo uno di Ciminna per due mesi.

Cominciarono subito i saccheggi nei posti dove si trovavano militari: la gente portava a casa qualsiasi cosa poteva rintracciare: cibo, vestiario, calzature e anche mobili. Fu svaligiata e saccheggiata la casa del Barone Vito Planeta di Santa Cecilia, e la gente non si limitò a portar via quanto apparteneva ai soldati, ma tutto quanto apparteneva e decorava la vecchia casa baronale, compresa l'argenteria e quadri e poltrone etc.

Fu saccheggiata l'Infermeria Quadrupedi situata nella casa Rollo di Via Telegrafo 2, così come saccheggiate furono tutte le altre sedi di militari e tutto fu fatto scomparire. Nelle campagne di Pandolfina ci fu gente che si arricchì con quanto lasciarono i tedeschi ivi accampati e che riuscirono a depredate.

La posizione dell'Arciprete Bellino in questi giorni di trapasso di poteri fu abbastanza rilevante e bi-

DISORDINI DOPO LA LIBERAZIONE. PERCHE' A SAMBUCA NON CI FU EPURAZIONE

di Don Mario Risolvente

sogna dargli atto che seppe molto abilmente giocare e giostrare, talché riuscì ad evitare a Sambuca situazioni dolorose che altrove non fu possibile evitare. Si parlava già di un ben architettato piano per la liquidazione degli elementi di punta del già decaduto Partito Fascista: si parlava in altri termini di epurazione bell'e buona(...).

Catechizzato per benino il comandante degli Americani, il Bellino decise di pigliare l'iniziativa, prima ancora che la situazione precipitasse. Risolvè di chiamare i caporioni del Comunismo e del Socialismo locale e, tra gli stessi, Tresca, il signor Baldassare Campisi, inteso Sciole, ed altri tre-quattro individui di cui non ricordo il nome e tenne loro, nel suo ufficio parrocchiale, pressoché questo discorso che io trascrivo, così come ebbe poi più volte a riferirmelo lo stesso Bellino: "Signori, loro ricorderanno che nel 1938 lor signori erano già stati segnalati per il confino obbligato per ragioni sovversive e sanno pure che ormai per loro la situazione precipitava, quando intervenni doverosamente presso il mio Vescovo, il quale, col peso della sua autorità e personalità, fece sì che loro fossero lasciati in pace in seno alle loro fa-

miglie. "A distanza di qualche anno le parti si sono invertite. Loro si trovano in

veste di accusatori e quelli di un tempo in veste di accusati. Adesso vi chiedo la contopartita: a Sambuca non si deve parlare di epurazione e non devono farsi rappresaglie. Chiedo la vostra parola d'onore e ove doveste venire meno a questa, signori, vi garantisco il biglietto di andata per i campi del Nord-Africa, ma non vi potrò garantire quello di ritorno."

Indubbiamente fu un gesto di coraggio che valse a scongiurare gravi offese e piaghe insanabili. Il Tresca, il Campisi e gli altri dettero garanzia sulla parola d'onore e mantennero fede alla loro parola, e di epurazione a Sambuca non si parlò più.

Intanto il Comandante americano era insofferente di tutte le bandiere rosse che vedeva in giro e così un giorno (forse il 22 o 23 luglio), uscendo dalla caserma dei Carabinieri, si diresse verso il Circolo Operai ove sventolava la bandiera rossa e, dato di piglio alla stessa, la lacerò dicendo che a Sambuca erano entrati gli Americani, non i Russi e che questi erano ancora lontani dall'arrivare in Italia e in Sicilia per giunta. Uno scacco matto per il signor Domenico Cuffaro, futuro deputato del Blocco del Popolo, che assisté alla scena con altri suoi commilitoni.

L'intervento del Bellino e l'accantonamento di ogni progetto di epurazione valse a far riconfermare o meglio a far continuare la Civica Amministrazione al dottor Antonino Ciaccio, il quale restò ad amministrare il Comune fino all'ottobre 1943. D'ora in poi si avrà una serie di Sindaci di nomina prefettizia fino ad arrivare alle prime elezioni amministrative che si terranno il 31 marzo 1943.

Matrice la Cattedrale nel Deserto

Si comunica che con D.P. 23/12/93 N. 17319 - 13353 é stata approvata la perizia di variante dei lavori in oggetto per l'importo di £. 1.600.000.000 di cui £. 1.228.113.451 per lavori £.52.577.051 per imprevisti, £.85.967.942 per spese generali, £.233.341.556 per IVA.

Ciò posto si resta in attesa di ricevere il verbale di ripresa dei lavori.

A tutt'oggi un nulla di fatto, un fiore all'occhiello tre i tanti declamati in questi giorni?

CONSIGLIO COMUNALE DELL'OTTO AGOSTO 1996

L'elenco degli argomenti da trattare é il seguente:

- N°1) Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
- N°2) Comunicazioni del Sindaco: dimissioni dell'Assessore Sergio Ciraulo;
- N°3) Presa d'atto sull'efficacia del nuovo Piano Regolatore Generale comunale per decorrenza del termine ex comma 1 dell'art. 19, L.R. n° 71:78.

*

MILICI NICOLA

MATERIALE DA COSTRUZIONE ARTICOLI IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA

L'EMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MACELLERIA

STABILE GIUSEPPE

Carni di I^a Qualità

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943191
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA MOSTRA DEI TALENTI SAMBUCESI

Le varie edizioni della Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Anti-quariato, organizzata in occasione della Fiera e delle celebrazioni in onore della Madonna dell'Udienza e di San Giorgio, continuano ad offrire, ai visitatori, l'occasione per meglio apprezzare i talenti di numerosi artigiani ed artigiane sambucesi nelle diverse sezioni espositive del ferro, del legno, del cuoio, della pietra, del vetro e del ricamo.

Molto indovinata si è rivelata, d'altronde, la utilizzazione di alcuni bassi dei Vicoli Saraceni, opportunamente ristrutturati per ricavarne accattivanti boutiques nelle quali si possono ammirare pregevoli manufatti, frutto dell'ispirazione degli artigiani medesimi.

Addentrando nei sette vicoli, i visitatori saranno, certamente, interessati alla originalità del sistema viario realizzato, dai Saraceni, con evidenti fini strategici, ma rimarranno anche piacevolmente sorpresi nello scoprire, fra le altre, la bottega di Salvatore Buccheri, un vero e proprio mago che, con estro e fantasia, riesce a ricavare, dalle pietre, bellissime fontane inglobate fra gradevoli elementi architettonici. Lì, alcune componenti ornamentali, scolpite su pietra arenaria, richiamo di taluni elementi decorativi dell'antica Grecia, mentre una piccola pila per il bucato, modellata su pietra bianca di Burgio, fa pensare a giochi di giudiziose bambine.

Da quando Buccheri ha rilevato il

suo grande talento, numerose casette di Adragna sono diventate più belle e più civettuole, arricchendosi, oltre che di graziose fontane, di artistiche fioriere, di bizzarre pavimentazioni a mosaico, realizzate con pregiate pietre dai colori e dalle venature pastello; qua e là, possono, pure, ammirare combinazioni riuscitissime di pietra di Burgio in alternanza a decorazioni in pietra arenaria ed in cotto; sempre in pietra di Burgio, rifinitissime panchette invitano a sedersi magari per improvvisare, lì, nella quiete di Adragna, una partita a briscola o a tresette, sull'immancabile tavolo, pur esso in pietra.

Attrettanto gradevoli a vedersi e molto belli nella loro originalità sono i barbecues che il Buccheri ha ideato, in esclusività, per quanti vogliono assaporare il gusto di appetitose grigliate e di fragranti bruschette.

Non a torto, una turista francese, nell'ammirare le fontane esposte dal Buccheri nella piccola boutique del Vicolo Saraceno, ha esclamato, davvero compiaciuta: "Oh! C'est magnifique!".

Non ci rimane che complimentarci con il bravo artista/artigiano che fa davvero onore alla nosta cara Sambuca.

Felice Giaccone



Salvatore Buccheri mentre completa una bella fontana.

Corso di Sci Nautico al lago Arancio

Si è concluso il primo corso di sci nautico promosso dall'associazione sportiva Sea Club Mondello di Palermo col patrocinio dell'amministrazione comunale. Trentadue complessivamente i partecipanti dagli otto anni in su. "Questa partecipazione ci entusiasma-dice Giovanni Bocca-difuoco, responsabile del Sea Club-in quanto sfata le dicerie che lo sci nautico non piace ai ragazzi di Sambuca. E' nostro auspicio che i più dotati tra di loro possano partecipare a distinguersi in gare e campionati sulla scia di Giusy Marino e Giorgio Maniscalco che hanno conseguito dei titoli in gare regionali". A conclusione del

corso si è tenuta una gara finale di tutti i partecipanti che si sono cimentati nella disciplina unica dello slalom con attraversamenti della scia del motoscafo.

Sono stati premiati, con medaglia ricordo, i primi nove classificati: Giusy Gulotta, Gianluca Di Miceli, Lino Di Verde, tutte e tre classificate al primo posto a pari merito. Seguono nell'ordine: Andrea Vinci, Aldo Cacioppo, Liliana Pendola, Cristian Bondi, Antonino Vinci, Teresa Di Giovanna. Gli allenamenti sono stati curati dal ventottenne maestro russo Oleg Pnakouchine.

G.L.M.

SALA GIOCHI

MONTALBANO
E
MAGGIO

Corso Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA

Autoscuola

MINERVA

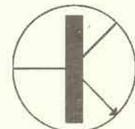
di Buttafuoco Francesca

Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

PECORA RO
AUTOMOBILI

VENDITA AUTO NUOVE
E USATE DI TUTTE
LE MARCHE E VEICOLI
INDUSTRIALI

Corso Umberto I°, 8/A
Cell. 0336-894516
SAMBUCA DI SICILIA



ELETTRONICA
DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

mangimi
GULFA

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94

POLIAGRICOLA 285 srl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.



Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori
Edili e Pitturazioni

Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 943391

MEMORIAL "LEONARDO MOLLIKA" UNDER 16

Un torneo di calcetto ha ricordato il giovane morto in primavera.

Il 24 agosto si è concluso il torneo di calcetto intitolato a Leonardo Mollica, lo sfortunato giovane morto in seguito a un incidente automobilistico il 19 maggio 1996. A vincere è stata la squadra sponsorizzata da Giuseppe Perniciaro (Barrile, Salvato, Tarantino, Pucci, Carì, Sagona I e II, Armato), il Re dei Meloni, che è riuscita a prevalere sul Barcellona (Di Giovanna, Cicio, Maggio, De Carmine, Le Foti), con largo margine: 7 a 2.

In un clima di generale commozione, davanti a qualche centinaio di spettatori, Tommaso Mollica, padre di Leonardo, ha premiato, con un trofeo offerto dal Comune, Giuseppe Perniciaro, presidente della squadra vincitrice. La manifestazione, riuscitissima, è stata organizzata da Mario Barrile, Giuseppe Bonfiglio, Calogero Perla e Vincenzo Barrile. Quest'ultimo, allenatore del Sambuca Calcio, ha dichiarato: "Sono particolarmente contento per l'interesse che ha suscitato il torneo e per aver ricordato un ragazzo la cui vita è stata stroncata tragicamente. Insieme con gli altri organizzatori, vorrei ringraziare il signor Mollica, per aver presenziato, Pippo Perniciaro, per la sua disponibilità e generosità, e l'assessore Giovanni Gulotta, per l'interesse dimostrato e per aver fornito la rete per recingere il campo di calcetto".

La Voce, dal conto suo, loda l'iniziativa, anche perché ha permesso di ricordare un giovane di sani principi e amante dello sport, Leonardo, che oggi, purtroppo, non c'è più.

Michele Vaccaro



Carè,
V. Barrile,
G. Salvato,
G. Perniciaro,
Mollica,

A. Armato,
G. Sagona,
F. Tarantino,
D. Pucci,
G. Sagona.

IN RICORDO DI GIOVANNINO GUZZARDO

L'8 agosto è venuto a mancare all'affetto dei suoi familiari e di quanti lo conobbero Giovannino Guzzardo. Era nato il 1° luglio 1906. Per gli amici e per quanti lo conobbero, e per i familiari stessi, era chiamato così: Giovannino. Un vezzeggiativo che in genere viene dato a chi, sin dalla fanciullezza, ispira simpatia, affettuosità. Infaticabile lavoratore, legato agli affetti familiari, con il sorriso sulle labbra e l'immane saluto della stretta di mano. Non mancava mai la domanda cordiale: "In famiglia tutti bene? -chiedeva col sorriso che io non dimenticherò mai. Un sorriso che gli usciva dal cuore primo ancora che gli uscisse dalle labbra, come vediamo nelle tele del Tintoretto e di Giotto; una espressione che eguagliava il sentimento dei Patriarchi e che oggi è raro trovare sulle labbra di un uomo.



La famiglia de "La Voce" esprime condoglianze affettuose alla moglie Bardizza Vincenza, ai figli: Dr Calogero e moglie, Marianna Di Prima e figli: Cinzia e Dott. Giovanni; alla figlia Damiana e sposo Antonino Cipolla e figli: Fabio e Margherita; al figlio Giuseppe.

IN RICORDO DI VINCENZA GIACONE

Il 20 aprile u. s. è scomparsa, in Palermo, Vincenza Giacone. Era nata in Sambuca di Sicilia il 2 agosto 1922 da Serafino Giacone e Calogera Merlini, entrambi maestri elementari.

Educata, dai genitori, ai più sani principi della morale cristiana, dopo la laurea, si è dedicata all'insegnamento della Lingua Francese presso le Scuole Medie di Sambuca e, successivamente, di Sciacca, facendosi apprezzare, dagli alunni e dal corpo docente, oltre per la preparazione metodologica, per la dolcezza del suo sorriso e per la sua bontà.

Devotissima alla Madonna dell'Udienza e a Maria Bammia, Zina Giacone era sempre pronta a manifestare il suo amore per il prossimo e la sua grande carità a quanti le si rivolgevano con la certezza di essere esauditi.

Fra la popolazione sambucese e fra i numerosi saccensi, convenuti il 22 aprile, giorno dei funerali, nella Chiesa del Carmine, erano in tanti a ricordarne, con rimpianto, le virtù.

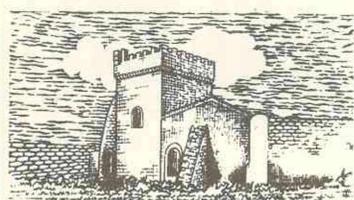
La Redazione de "La Voce di Sambuca" porge le più sincere condoglianze ai familiari tutti.



A. TARANTINO

ESAMI DELLA VISTA
Centro Lenti a Contatto

Via Della Vittoria, 318
Tel. 0925/71.262
MENFI (AG)



**VINI
CELLARO**

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI

Adranone

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLI

**Maria
Bongiorno**

Esclusiva Gig
Art. da Regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici

Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942
SAMBUCA DI SICILIA

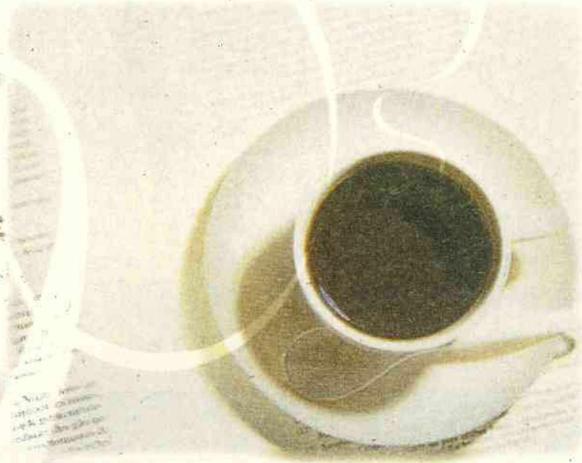
VIDEO TAPE

CENTRO PRODUZIONE FOTO

SVILUPPO E STAMPA

Corso Umberto I°, 37 - tel. 0925/94.12.35
Laboratorio e Stampa Via Fantasma, 32 - Tel. 94.24.65
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BUON GIORNO QUALITÀ



Offrire un servizio di qualità è qualcosa di più di un dovere. È un piacere che ogni mattina condividiamo con i nostri clienti. E i piaceri, si sa, portano risultati, a noi come alle imprese che hanno scelto di lavorare con noi. Non a caso la qualità Engineering è stata riconosciuta a

livello internazionale da Det Norske Veritas Italia, organismo di certificazione presente in più di 100 Paesi nel mondo.



Da oggi, dunque, il sistema qualità dei progetti software Engineering è a norma ISO 9001 (UNI EN 29001). È un riconoscimento importante di cui siamo molto orgogliosi e che testimonia il nostro impegno a proseguire in questo cammino della qualità verso risultati concreti per le imprese. Ed è questo che abbiamo il piacere di offrire ogni mattina, insieme al buon giorno, a ogni nostro cliente.

**ENGINEERING
INGEGNERIA
INFORMATICA**

La qualità che vivi